



●●●
LENE CHRISTENSEN e TOMMY EIDE
courtesy Humus Park

MARTINA DI TRAPANI "Ogni cosa è illuminata"
100 x 100 cm, courtesy metroquadro



su tavola, specialmente a partire dagli ultimi decenni del secolo scorso. L'edizione 2011 di **RAM** si è chiusa a marzo 2012 con una mostra dedicata a Jacques Villeglé, artista di fama internazionale, che ha posto il fulcro della sua attività artistica proprio nella ricerca dei linguaggi urbani a lui contemporanei: circa 80 opere *décollages d'affiches*, dagli anni '60 agli ultimi manifesti strappati nel 2000. Segnaliamo anche la mostra ricercatissima e sofisticata di Sergio Scabar al **Sottopasso della Stua**, luogo espositivo che sfortunatamente il comune pare intenzionato a dismettere.

- I. Rebecchi

PERUGIA

L'Associazione "Osmosi dei sensi" ha allestito presso **L'Officina**, ristorante culturale di Borgo XX Maggio 86, la mostra personale del marchigiano Nazareno Luciani dal titolo **Campi sacri. La difesa dell'immaginario vitale**, a cura di Serafino Caggiano. Nel testo di presentazione il critico si è soffermato sulle ragioni del fare arte partendo dalla preistoria, quando l'espressione artistica si materializzava in segni e simboli, acquistando una valenza estetica in risposta alle necessità del vivere umano. E, citando Konrad Fiedler, afferma che "nell'arte l'uomo combatte una specie di lotta per l'esistenza, non per l'esistenza fisica ma per quella spirituale", attraverso un'attività che lo aiuta a tenere desto l'intelletto. Questa introduzione ha offerto il pretesto per parlare di Luciani, artista che potrebbe essere definito "primitivo contemporaneo", poiché con i suoi lavori

introduce "implicazioni antropologiche, sempre teso alla ricerca di uno stato e di uno spazio che preservi dalle insidie dei tempi". Nell'ultimo ciclo produttivo i riferimenti alle manifestazioni della Natura sono più accentuati. Infatti, i segni dell'astrazione e della figurazione si compenetrano dando luogo a scarne e spontanee immagini reali, a un tempo simboliche, che ripropongono i modi di una pittura piuttosto istintiva e autobiografica.

- Anna Maria Novelli

PORDENONE

Realizzare opere d'arte utilizzando esclusivamente materiali naturali reperiti sul posto. La sfida per **Humus Park**, meeting internazionale degli artisti di Land Art organizzata dal Comune di Pordenone, rimane la stessa anche per questa terza edizione. Dal 13 al 19 maggio, dodici coppie di artisti provenienti da Francia, Svizzera, Norvegia, Lituania, Russia, Corea, Danimarca e Italia, avranno a disposizione il parco del Castello di Torre (luogo dove si intrecciano storia, arte, archeologia industriale, scienza e natura) per realizzare le proprie opere che poi rimarranno in esposizione per tutta l'estate, ovvero finché a Natura piacerà. La novità dell'edizione 2012, sempre curata da Gabriele Meneguzzi e Vincenzo Sponga, consiste nel maggiore coinvolgimento dei giovani e degli studenti. È prevista infatti la partecipazione straordinaria di tre coppie di studenti dell'Istituto d'arte di Cordenons e di quattro coppie provenienti dall'Accademia di Belle Arti di Venezia e da quella di Brera. Il meeting si

concluderà il 19 maggio in orario pomeridiano con la presentazione ufficiale al pubblico delle opere realizzate. www.humuspark.it

- Clelia Delponte

RIVOLI

Come il titolo stesso rivela, con la mostra da **Metroquadro** l'artista palermitana Martina Di Trapani realizza un omaggio al film del regista coreano Kim Ki-duk, dal titolo "Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera". "Oltre a essere bello, questo film, è una perla per l'anima. Una nuova riflessione sull'essere umano. È il racconto della vita che si svolge in un luogo non luogo, le stagioni passano, e ognuna di esse è un periodo dell'esistenza, vissuta fra felicità e dramma, sotto la veglia di un'immane e insostituibile spiritualità. Un equilibrio, sempre così fragile e soprattutto provvisorio..." Così Martina spiega la scelta del film per questa sua nuova serie di lavori. La mostra, così come il film, si configura come il racconto di un anno, scandito dall'alternarsi delle stagioni e dalle vicende che si susseguono in quell'arco di tempo. Un ritaglio nella vita dell'artista che diventa il pretesto per raccontare la vita in generale nelle sue forme più varie, per ricercarne il senso, la bellezza costantemente presente, anche se nascosta. Le opere di Martina sembrano volerci ricordare che, così come il monaco nel film di Kim Ki-duk conosce e affronta tappe diverse - l'ingiustizia, il piacere, la delusione, il dolore, l'odio, la malinconia, la morte - ciascuno di noi sa di doversi confrontare con il susseguirsi delle stagioni. A ciascuna corrisponde una

tappa della maturazione dell'individuo, ciascuna è caratterizzata da un livello di consapevolezza diverso, che consente di affrontare con maggiore sicurezza e forza le tappe successive. La primavera successiva non sarà uguale alla precedente, ma giungerà comunque, inevitabilmente.

ROMA

Grande successo di pubblico e critica per **Nuova Gestione**, progetto a cura dell'Associazione romana **Sguardo Contemporaneo** che ha interessato l'area periferica del Quadraro, tra la Tuscolana e la Casilina. In una delle zone che svolsero un ruolo fondamentale durante la resistenza romana, ora tra le più multietniche della capitale, ha preso forma l'iniziativa che ha visto protagonisti giovani studiosi d'arte contemporanea, sei giovani artisti (Marco Bernardi, Margherita Moscardini, Luana Perilli, Lino Strangis, Elisa Strinna, Angela Zurlo) e, non ultimo per importanza, il territorio. Cinque spazi sfitti, rifugi per ebrei e partigiani prima di essere vecchi esercizi commerciali in disuso, sono stati affidati in "nuova gestione" agli artisti, all'interno dei quali hanno realizzato il loro personale contributo a questo luogo ricco di storia e contraddizioni sociali. Alla **Galleria Wunderkammern** di via Gabrio Serbelloni si è tenuta **Nature's Revenge**, personale dello street artist francese Ludo, per la prima volta in Italia. Dopo una serie di interventi *acid green* per le strade e le piazze di Roma, a concludere il soggiorno italiano dell'artista una mostra che raccoglie disegni, due